

pari a circa Lit. 196 milioni, che per le disposizioni valutarie oggi vigenti in Egitto non può essere esportata dal paese.

L'Ispettore generale dott. Orlandi, Rappresentante dell'I.N.A. per l'Egitto, ha fatto presente che parte di detto importo (Lit. 15.000) deve essere lasciata in conto corrente libero per le normali esigenze della Rappresentanza.

Non apparendo opportuno, allo stato delle cose, procedere ad investimenti in Egitto, al fine di ottenere un tasso di rendimento conveniente, la residua somma di Lit. 94.369, ⁴⁹⁰ potrebbe essere trasferita in conti bancari vincolati, salvo ad espletare, al più presto, ogni possibile pratica per il trasferimento in Italia di quella parte della somma non indispensabile alle prevedibili esigenze, anche future, della nostra Rappresentanza.

Sono in corso trattative al riguardo con il Banco Italo Egiziano - che funziona attualmente da Agente locale dell'I.N.A. per Alessandria d'Egitto e che compie con diligenza e piena soddisfazione le molteplici